Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura

Membro delle Associazioni e Club per l'UNESCO

CLUB PER L'UNESCO DI VERONA

n. 6 giugno 2019

"L'arte e la cultura rimandano ad un concetto di bellezza che serve a fornire all'uomo strumenti migliori per la convivenza sociale e civile" (*Giuseppe Tornatore*)

IL PONTE

soci sempre informati

Cari Soci e Amici, abbiamo voluto iniziare questa nuova edizione del nostro foglio di collegamento *Il Ponte* con una frase del noto regista Giuseppe Tornatore perché essa ci sembra in grado di interpretare in modo ottimale alcuni degli obiettivi dell'Unesco, quali la promozione dell'arte e della cultura nei loro significati più profondi.
Arte e cultura di cui ci occupiamo in questo numero del Ponte.

La Redazione

L'ASSEMBLEA NAZIONALE FICLU

Dell'Assemblea Nazionale della Ficlu abbiamo già fornito qualche informazione in precedenza.
E' importante, comunque, ricordare la nomina della nuova presidente, **Teresa Gualtieri**, del Club per l'Unesco di Catanzaro.
La presidente uscente, Maria Paola Azzario che tanto ha dato per la vita e lo sviluppo dei Club, è stata nominata presidente onorario.
Anche al nostro Club è stato riconosciuto il lavoro fatto nell'ultimo triennio con la mia riconferma a tesoriere e componente del Consiglio Direttivo Nazionale
L'Assemblea è stata un'occasione importante, oltre che per il rinnovo delle cariche sociali, anche perché ci sono stati momenti di formazione e di approfondimento che hanno posto l'attenzione sia sul quarantennale rapporto tra UNESCO e FICLU, e come poter sviluppare in futuro questa collaborazione.
In sintesi i principali punti messi in evidenza e confermati sono:
- incoraggiare l'interesse di un vasto pubblico per la missione, i programmi e le attività dell'UNESCO;
- contribuire allo sviluppo e alla promozione della comprensione degli obiettivi e dell'attività di sensibilizzazione anche a livello di società civile dell'UNESCO;
- contribuire all'implementazione del programma dell'Organizzazione al livello nazionale e locale, in coordinamento con la Commissione Nazionale per l'UNESCO;
- promuovere tra le persone i valori di solidarietà, tolleranza e rispetto della diversità culturale, così come i valori dell'educazione alla cittadinanza globale, i diritti umani e lo sviluppo sostenibile.

Antonio Morabito
(presidente)

I NOSTRI PRIMI SEI MESI

Anche i primi mesi del 2019 hanno visto la realizzazione di alcuni eventi che da una parte hanno avuto un positivo riscontro partecipativo, dall'altra hanno permesso sia si rinsaldare le nostre relazioni che far conoscere gli obiettivi del nostro Club.

A tal proposito ricordiamo

- 8/2 – Conferenza *Donne Imprenditrici*
- 30/3 – Assemblea *Club, con visita alla Cantina della Valpolicella*
- 12/4 – Conferenza *Le donne scrittrici nella letteratura dell'ottocento*
- 17/5 – Conferenza *Il Genio di Leonardo*, con l'approfondita e ampia relazione della prof.ssa Melotti e don Maurizio Viviani, Direttore del Museo Diocesano di Verona, nell'incantevole scenario della Chiesa di san Fermo Maggiore a Verona.

Piero Dalle Vedove
(segretario)

A PROPOSITO DI ARTE

Conoscere ArcobalenoArte

Raccontare di **ArcobalenoArte**, una associazione di promozione sociale che ha come obiettivo: "*divertirsi con l'Arte*" mi risulta facile, in quanto l'entusiasmo che mi prende nel partecipare, imparare ed organizzare attività ed eventi di promozione della società è assolutamente motivante e di grande soddisfazione per me.

ArcobalenoArte, nasce 34 anni fa a Cà di David per opera di un artista scultore, Armando Poli, che riunitosi con amici in una pizzeria, dà vita a questa associazione, dando un nome significativo e profondo. Armando Poli, infatti, a proposito della scelta del nome scriveva: "Il termine Arcobaleno anche se molto comune, richiama una cosa che esiste in natura dopo i temporali, racchiude in sè tutti i colori che il nostro occhio può percepire in una esposizione ad arco, arco di tempo, ciclo naturale, ritmo; insomma una piccola presenza nell'arco della nostra vita, un grande viaggio dell'Essere universale, di cui noi in questo momento siamo testimoni".

Il "valore" del gruppo artistico ArcobalenoArte è quindi la presa di coscienza dei soci delle attività e degli "oggetti" che si cerca di estrinsecare con i mezzi espressivi delle arti visive e tattili: scultura, pittura, disegno grafica, incisione etc, ma anche la possibilità di socializzare, valore che di questi tempi non guasta.

I laboratori, negli anni, si sono ampliati ad altre forme artistiche e sono aperti da ottobre a maggio, costantemente con il favore dell'Amministrazione comunale e della 5^ Circoscrizione.

L'Associazione è costituita da circa 80 soci-artisti, ognuno animato quindi da gioia nel condividere esperienze artistiche e nuove tecniche, aiutati da validi "maestri".

Oltre naturalmente a realizzare opere, vengono organizzati incontri di approfondimento artistico e visite a mostre o luoghi di particolare interesse.

Nell'anno sociale 2018-19, ad esempio, sono state allestite due mostre in San Fermo Maggiore, nella Chiesa inferiore, in collaborazione con Don Maurizio Viviani direttore del Museo Diocesano di Verona.

La prima mostra era dedicata alla *Madre*, realizzata nel periodo natalizio e la seconda nel periodo pasquale, dal titolo *Christi Crux Est Mea Lux*, caratterizzata dal connubio arte, poesia e musica.

In collaborazione poi, con Verona Minor Hierusalem (VMH), gli Artisti di ArcobalenoArte hanno rappresentato artisticamente in più di 50 opere i 3 percorsi esponendole in Gran Guardia in occasione di un evento organizzato appunto da VMH.

Io, ingegnere informatico, che ci faccio in questa associazione? Ebbene, io ho sempre amato ogni forma d'arte e il mio pallino da giovane, era fare lo scenografo; i miei genitori mi convinsero giustamente a cambiare idea, rendendomi conscio delle difficoltà che avrei incontrato per "ottenere una posizione" nel mondo artistico. Ho scelto quindi ingegneria e tra le specializzazioni: informatica, allora ai primordi. Non mi è mai dispiaciuto la scelta, perché ho avuto un gruppo di bravissimi colleghi coi i quali abbiamo sviluppato nuove tecnologie (altra mia passione); in fin dei conti anche in questo caso si creava qualcosa di nuovo! Con la pensione, però, ho dato sfogo alle mie "velleità artistiche" entrando in

ArcobalenoArte, e conoscendo l'arte più da vicino: mi sto dedicando al disegno-matita e all'acquerello.

Beppe Menegardi
(vice-presidente ArcobalenoArte)

. I PATRIMONI DELL'UNESCO

Tanto se ne parlo, non tutti la conoscono

Il 16 Novembre 2010, l'**UNESCO** ha iscritto la **Dieta mediterranea** nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, su proposta di Italia, Spagna, Grecia e Marocco, definendola "un insieme di competenze, conoscenze, riti, simboli e tradizioni, che vanno dal paesaggio alla tavola.

"*La Dieta Mediterranea* – si legge nella motivazione del Comitato Unesco- *è un insieme di competenze, conoscenze, pratiche e tradizioni che vanno dal paesaggio alla tavola, tra cui la coltivazione, la raccolta, la pesca, la conservazione, la trasformazione, la preparazione e, in particolare, il consumo di cibo. È caratterizzata da un modello nutrizionale che è rimasto costante nel tempo e nello spazio, i cui ingredienti principali sono olio di oliva, cereali, frutta e verdura, fresche o secche, un ammontare moderato di pesce, prodotti lattiero-caseari e carne, numerosi condimenti e spezie, il tutto accompagnato da vino o infusioni, sempre nel rispetto delle convinzioni di ogni comunità*". E ancora: "*La Dieta Mediterranea (da greco "diaita", stile di vita) comprende molto più che il solo cibo. Essa promuove l'interazione sociale, dal momento che i pasti collettivi rappresentano il caposaldo di consuetudini sociali ed eventi festivi. Essa ha dato alla luce a un formidabile corpo di conoscenze, canzoni, proverbi, racconti e leggende*".

La dieta mediterranea è un modello nutrizionale ispirato ai regimi alimentari tradizionali dei Paesi europei del bacino mediterraneo. La sua valorizzazione risale ai primi anni del dopoguerra ed è merito di Ancel Benjamin Keys (1904–2004), medico e fisiologo statunitense noto appunto per gli studi epidemiologici che lo condussero a riconoscere l'influenza positiva dell'alimentazione sulla prevenzione delle patologie cardiovascolari

L'equilibrio tra carboidrati (55-60%), grassi (30%) e proteine (10-15%) tende a realizzarsi con una "piramide alimentare" che privilegia i primi piatti (pasta, riso), verdure, frutta – senza eccedere nei secondi (pesce, carni bianche e rosse, uova e formaggi) – e si articola su tre pasti principali (colazione, pranzo e cena) con due eventuali spuntini a metà mattina e metà pomeriggio. La dieta mediterranea esprime nel complesso una cultura del cibo attenta alla qualità degli alimenti e alla semplicità delle preparazioni.

IN CALENDARIO

Le date sono da definire

SETTEMBRE

Visita del Castello di Valeggio e di Borghetto

OTTOBRE

Stili di vita sostenibili e buone pratiche di comportamento

NOVEMBRE

Visita alla Chiesa di Santo Stefano a Verona

DICEMBRE

Cena degli auguri

Sono in preparazione altri due eventi:

- Dieta Mediterranea e stili di vita
- Ruolo della cultura come motore di svilippo sociale ed economico

i nostri contatti

Abbiamo attivato due nuovi indirizzi email che sostituiscono i precedenti

email:
presidenzaverona@ficlu.org
segreteriaverona@ficlu.org
internet: www.clubperlunescodiverona.it